

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL
PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO DI OFTALMOLOGIA PER LE ESIGENZE
DELL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA**

(indetto con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione
Giuridica del Personale n. 1032 del 26/09/2025)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

PROVA SCRITTA n. 1:

Le sindromi alterne (o sindromi crociate del tronco encefalico)

PROVA SCRITTA n. 2:

Oftalmoplegia cronica progressiva esterna

PROVA SCRITTA n. 3:

Sindrome della fessura orbitaria superiore e del seno cavernoso

PROVA PRATICA

PROVA PRATICA N.1 Il candidato, osservando l'immagine, descriva il quadro clinico e proponga eventuali ipotesi terapeutiche

PROVA PRATICA N. 2 Il candidato, osservando l'immagine, descriva il quadro clinico e proponga eventuali ipotesi terapeutiche

PROVA PRATICA N. 3 Il candidato, osservando l'immagine, descriva il quadro clinico e proponga eventuali ipotesi terapeutiche

Le immagini delle prove pratiche sono pubblicate nel sito internet

PROVA ORALE

1. Papilledema
2. Cecità corticale
3. Glaucoma Maligno
4. Glaucoma pigmentario
5. Neurite ottica ischemica arteritica
6. Retinopatia ipertensiva
7. Strie angioidi
8. Retinoschisi
9. Malattia di Best
10. Edema maculare cistoide
11. Corioretinopatia sierosa centrale

12. Necrosi retinica acuta
13. Oftalmia simpatica
14. Neurofibromatosi
15. Uveiti anteriori
16. Glaucoma acuto
17. Distrofie corneali endoteliali
18. Glaucoma primario
19. Glaucoma secondario
20. Ambliopia
21. Retinopatia del prematuro
22. Trauma contusivo
23. Ferite perforanti
24. Corpo estraneo intraoculare
25. Fratture orbitarie
26. Sindrome di Horner
27. Neurite ottica

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

La prova scritta consisterà su *"relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa"*.

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- attinenza al tema della prova sottoposta al candidato;
- correttezza e completezza nella trattazione dell'argomento,
- chiarezza e capacità di sintesi.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso la commissione decida di fare effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta per far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame.

La prova verterà su *"tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto"*.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 in relazione al grado di:

- correttezza e completezza della prova
- grado di pertinenza dei contenuti
- precisione e livello di conoscenza
- ordine logico e proprietà terminologica
- capacità di sintesi e chiarezza

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della:

- correttezza della risposta
- completezza e chiarezza dell'esposizione
- capacità di sintesi e padronanza dell'argomento

dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.